

alla Camera la relazione sul disegno di legge: Abolizione delle revisioni biennali dei redditi di ricchezza mobile di categoria B e C posseduti dai contribuenti privati.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Si riprende lo svolgimento delle interpellanze.

PRESIDENTE. Vengono ora le seguenti interpellanze, che s'intendono ritirate, non essendo presenti gli onorevoli interpellanti:

Camagna, al ministro dei lavori pubblici « sullo stato igienico dei locali addetti al personale ferroviario nei depositi di Paola, S. Eufemia-Biforcazione, Catanzaro, Cotrone e Roccella, non rispondenti alle esigenze del servizio ed alla comodità del personale »;

Camagna, al ministro di agricoltura, industria e commercio « se intenda, sia pure col concorso pecuniario de' corpi locali, istituire una stazione di coltura de' bergamotto nella città di Reggio Calabria, unica in tutto il regno per tale coltura »;

Merci, al ministro dell'istruzione pubblica « per conoscere se e quando intenda presentare il nuovo organico del personale dei musei, gallerie e scavi del Regno ».

Cameroni, al ministro dell'interno, « per sapere se non creda giunta l'ora di proporre al Parlamento un progetto di legge sulla assistenza all'infanzia abbandonata, progetto preannunziato all'articolo 299 capoverso della legge comunale e provinciale e all'articolo 161 del relativo regolamento e tante volte promesso; e se in subordine, non ritenga opportuno modificare sollecitamente il detto articolo 161 del regolamento 19 settembre 1899, n. 394, nel senso che il riparto della quota di spese per il mantenimento degli esposti, assegnata con decreto reale ai comuni, debba eseguirsi non in base alla popolazione dei comuni stessi, bensì secondo un più equo criterio che non faccia gravare sulle popolazioni rurali l'onere di un servizio usufruito quasi interamente dalle popolazioni cittadine »;

Masini, al ministro delle finanze, « per sapere se approva la condotta del direttore della dogana di Genova, verso gli impiegati, dopo cessato l'ostruzionismo e specialmente della minaccia di sospensione se non abbandonano la loro federazione ».

Interrogazioni e interpellanza.

PRESIDENTE. Essendo così esaurito l'ordine del giorno, prego l'onorevole segretario di dar lettura delle interrogazioni ed interpellanza pervenute al banco della Presidenza.

TURATI. Domando di parlare.

DE NOVELLIS, segretario, legge:

« I sottoscritti chiedono interrogare il ministro del tesoro, per sapere se in relazione alla promessa fatta di ridurre al 4 per cento l'interesse sui mutui concessi ai comuni ed alle provincie, non ritenga equo e doveroso estendere tale beneficio anche ai Consorzi di bonifica e scolo.

« Pozza'o, Badaloni ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se intenda provvedere alla deficienza del materiale sulla linea ferroviaria Circum-Etnea, che rende impossibile il servizio merci e pericoloso quello viaggiatori, secondo è stato constatato anche dalle ispezioni ministeriali, ordinando il materiale necessario e prelevando la spesa relativa dall'ultima rata dovuta dal Governo alla Società costruttrice.

« Grassi-Voces ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per apprendere se sia vero che egli abbia inflitto gli arresti di un mese in fortezza ad un ufficiale dell'esercito, per avere onorevolmente e cavallerescamente difeso di fronte ad un ufficiale straniero bugiarde e vili accuse contro i suoi colleghi.

« Sautini ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro delle finanze, sull'eccesso di punizioni inflitte ad impiegati dipendenti dal suo dicastero.

« Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro del tesoro, per sapere se la riduzione del saggio dell'interesse sui mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti alle provincie ed ai comuni si estenda anche ai Consorzi idraulici.

« Badaloni ».